



2222 00000 000000 000000 000000

MONTEBELLUNA
Piazza Marconi, 13 - tel. 22143
(Piazza Grandi)

A

N° di rep. 20595

N° di racc. 12012

VERBALE DI PUBBLICAZIONE DI TESTAMENTO OLOGRAFO

Registrato a Montebelluna

il 9 APR 1964

N. 2147 Vol. 90

Esatte Lire 3.600,-

di cui Lire ... per tasse

IL PROCURATORE

S. F. 10 V. Sc

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno millenovecentosessantaquattro, il sette aprile

in Montebelluna, nel mio Ufficio, in Piazza G. Marconi

n° 13, alle ore 17.

Davanti a me Dr. Comm. Manlio Malabotta Notaro residente

in Montebelluna e iscritto nel ruolo del Distretto No-

tarile di Treviso, assistito dai testimoni noti e iden-

ti nei: Tonegutti Lia, impiegata, nata a Montebelluna il

12 luglio 1925, e Morlin Eustacchio, commerciante, na-

to a Caerano S. Marco il 3 luglio 1886, residenti a

Montebelluna,

è comparso il signor

ZANATTA CARLO, impiegato, nato a Nervesa della Battaglia

il 24 (ventiquattro) gennaio 1932 (trentadue) e

residente a Montebelluna, della cui identità perspnale

io Notaro sono certo.

Il quale, avendo dichiarato di agire per incarico avu-

to dagli eredi della signora WRIGHT ANNA fu Guglielmo

in Malipiero - nata a Parigi il 25 (venticinque) feb-

braio 1882 (ottantadue), da Asolo, mi presenta l'estrat-

to dell'atto di morte rilasciato il 6 aprile 1964 dal

l'Ufficiale dello Stato Civile di Asolo, dal quale ri-

sulta che la medesima morì in Asolo il 6 (sei) marzo



Handwritten signature of the notary.

1964 (sessantaquattro); estratto che io notaro allego al presente atto sotto la lettera A, onde ne formi parte integrante.

Avendomi inoltre il comparente fatto richiesta per il deposito e la pubblicazione del testamento olografo della detta defunta, mi presenta una scheda testamentaria che, dopo essere stata vidimata in calce da tutti gli intervenuti, io notaro allego al presente atto sotto la lettera B, onde ne formi parte integrante.

Essa scheda consta di due fogli di carta da lettere giallina ed è scritta per ventiquattro righe della prima facciata, per venticinque righe della seconda facciata, per ventisette righe della terza facciata e per diciannove righe della quarta facciata.

La scrittura appare di unica mano, non si notano postille, cancellature o abrasioni ad eccezione della parola "suddetta" al rigo tredicesimo della seconda facciata che risulta corretta e della cancellatura della frase "Signorina stessa è tenuto conto che la" al rigo terzo della quarta facciata.

Il testo viene qui letteralmente trascritto:

"Mio Testamento (concluso)"

Io sottoscritto Anna Wright in Malipiero, del fu Guglielmo, nata a Parigi il 25 febbraio 1882, sana di corpo e di mente, dispongo delle mie sostanze con questo testa-

mento.

Priva di congiunti aventi diritto a legittima, all'atto fuori di mio marito, intendo lasciare la nuda proprietà dei miei beni a una Istituzione che ne faccia uso a fini culturali e benefici e che possa conservare, secondo la mia volontà, in perpetuo la casa di Asolo dove Gianfrancesco Mapiiero, abita con me da quarant'anni e ha composto le sue maggiori opere, destinate a sopravvivere nel tempo.

I miei beni immobili, salvo altri e salvo ogni errore nella loro descrizione, sono:

- 1) La casa da noi abitata al civico n°696 con vicino una stalla ed Ettari 3.3889 di terreno e are 2920 di bosco.
- 2) La casa di San Gottardo n°695 dal Foresto Vecchio e n°794 e n°795 dal Foresto Nuovo.
- 3) La casa detta degli olivi al civico n.689
- 4) La casa di Commarionx al civico n°412 con are 79,09 di terreno.
- 5) A Monfumo, casa rurale con Ettari 4.00.14 di terreno.
- 6) A Castelli, casa rurale con Ettari 2.34.41 di terreno.

Di mia proprietà sono pure l'intero arredamento della nostra abitazione, i miei libri in essa raccolti e il

mobilio dei tre appartamenti affittati.

Tutti i suddetti beni immobili e mobili sono stati da me acquistati con denaro ^{ricavato} dalla alienazione di beni da me posseduti in Inghilterra.

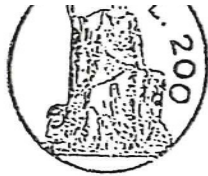
Lascio a mio marito, che nomino mio esecutore testamentario; in piena proprietà i miei effetti personali, i gioielli, l'argenteria, la biancheria, le coperte, le stoviglie e gli altri oggetti casalinghi.

Lascio in uso e usufrutto, vita sua durante alla Signorina Giulietta Oliveri di Roméo, nata a Zara il 23 gennaio 1912, che da molti anni mi assiste amorevolmente, l'appartamento ricavato nella soffitta della casa di San Gottardo n° civico 795 già a sua disposizione e arredato con mobili di sua proprietà.

Nomino usufruttuario, generale di ogni mia sostanza suddetta mio marito, vita sua durante, senza obbligo di inventario e di cauzione.

Sono certa che mio marito si ricorderà delle persone che mi sono care.

Della nuda proprietà di ogni mia sostanza, escluso beninteso il legato di beni mobili come sopra fatto a mio marito, nomino erede universale: la città (comune) di Venezia, che, in caso non possa o non voglia accettare l'eredità sostituisco con l'ente comunale di assistenza (ECA) di Venezia che a sua volta sostituisce.



tuisco con il Comune (istituti Pii) di Asolo, o infi
nex con la Fondazione Giorgio Cini di Venezia che mol
to mi sorriderebbe data l'amicizia che legò e lega Gior
gio e Vittorio Cini a mio marito.

Impongo all'Ente erede le seguenti condizioni:

La casa da noi abitata con le adiacenze e le pertinen

ze, il terreno circostante tenuto con giardino e in

cui si trovano i loculi dove già riposa Emma Balbi

Malipiero, madre di mio marito, e che accoglieranno

le spoglie mie e di lui (e precisamente tutto quanto

è integro in verde e contraddistinto con i mappali

58. 59. 331^a 286^B. 324^B. 323. 287^B. 60^B. del foglio

V Sezione B di Asolo nel tipo di frazionamento redatto

il 19 agosto 1961 dal geometra Francesco Fusinotto, ap

provato dall'Ufficio Tecnico Erariale di Treviso il

21 agosto 1961 n° 2332/8 tipo che da me controfirmato

chiuderò nella busta che conterrà questo testamento)

sono e saranno inalienabili.

L'edificio suddetto dovrà essere continuamente mateⁿ

nuto in buono stato e, quando occorra, restaurato dal

l'Ente erede, che provvederà pure alla manutenzione

del giardino e alla vigilanza delle tombe.

Nel piano superiore dell'edificio, comprendente la

biblioteca di Gia Francesco Malipiero e le mie camere,

nonchè nel piano sottostante (piano strada) compren

dente la stanza da lavoro del Maestro e la sua camera da letto, la sala che dà sulla stanza da pranzo, la stanza da pranzo stessa, la camera con bagno ora abitata dalla Signorina Giulietta Olivieri, l'ingresso e quant'altro, dovranno venir conservati e mobili, i libri, le stampe e quant'altro ivi esistente, in modo da dare l'immagine dell'ambiente in cui il Maestro ha vissuto e lavorato.

A questi locali non destinati ad altro uso, abigiarino, se alle tombe sarà lasciato libero accesso a coloro che, in omaggio al Maestro vorano visitare la dimora.

La Signorina Giulietta Olivieri di Romeo continuerà ad abitare la stanza al piano strada ora da lei occupata e tenuto conto che la Signorina stessa è ^{la} sola, dopo di noi due che non sceo perfettamente la funzione e l'importanza; di quanto forma il nostro ambiente e la sua parte economica, voglio che l'Ente erede affidi alla medesima la sovrintendenza di quanto io lascio.

I due vanni sulla corte sotto la strada saranno, se necessario, disponibili per attività di carattere culturale o benefico che l'Ente erede dovrà promuovere.

Degli altri miei beni e dei cespiti da essi derivati, non dubito che l'Ente erede farà l'impiego più avveduto e proficuo nell'adempimento dei suoi alti compiti.



culturali o benefici.

Sarà infine mio vivo desiderio se l'Ente erede vorrà periodicamente ricordare il nome di mio marito istituendo una borsa di studio a favore di un giovane iscritto al Conservatorio musicale Benedetto Marcello di Venezia.

Asolo, il 22 agosto 1961

Assunto - Anna Wright Malipiero"

Il comparente mi ha infine dichiarato di attribuire alla disponibile eredità della defunta predetta un valore di circa L. 100.000. (= centomila).
Richiesto io notaro ho ricevuto il presente atto e lo ho letto unitamente agli allegati, alla presenza dei testimoni, al comparente che lo ha espressamente approvato e quindi sottoscritto con i testimoni stessi e con me notaro, essendo le ore diciassette e minuti trenta.

Atto scritto da persona di mia fiducia su due fogli per sei pagine intere e fin qui della settimana.

F.to Carlo Zanatta

" Morlin Eustacchio

" Tonegutti Lia

" Dr. Manlio Malabotta Notaro I.S.

GB/cb

Allegato A - COMUNE di Asolo - Provincia di Trevi-
so - Ufficio dello Stato Civile -

Estratto per riassunto di ATTO di MORTE -

Dalla sede Municipale, li 6 aprile 1964

L'UFFICIALE DELLO STATO CIVILE F.to Rino Trotto.

Allegato B - Atto testamentario in data 22 Agosto
1961 - Notaio Manlio Malabotta - rilasciato da An-
na Wright.

Copia conforme all'originale

Montebelluna 9 APR. 1964

Registrato a Montebelluna il 9 APR. 1964

n. 2147 Vol.90 - Esatte L. 3.600 -

Il PROCURATORE F.to V. SCARABINO

SEDUTA DEL 15 MAGGIO 1989

N. 722



Istituzione Fondazione "Centro Musicale Malipiero"- Trasferimento in proprietà beni ed aumento numero rappresentanti Comune nell'assemblea della fondazione. RETTIFICA DELIBERAZIONI PRECEDENTI.

Il Consiglio Comunale

A relazione dell'Assessore al Patrimonio, di concerto con il Sindaco;

- Visto che con la deliberazione della Giunta Municipale n.ro 7168 del 30 dicembre 1985, divenuta esecutiva per decorso del termine il 29 ottobre 1986 al n. 39.284 di prot. reg. e ratificata dal Consiglio con il provvedimento n. 1173 del 20 luglio 1987, è stato deciso, fra l'altro, di approvare lo statuto dell'allora costituenda fondazione "Centro musicale Malipiero" e di conferire in uso alla medesima i beni mobili ed immobili siti nel Comune di Asolo, secondo l'apposito elenco conservato in atti, riservandosi di nominare, con successivo provvedimento, i quattro consiglieri di amministrazione assegnati al Comune di Venezia quale socio fondatore del nuovo ente;

- Visto che con successiva deliberazione della Giunta Municipale n. 4242 del 19 settembre 1986, divenuta esecutiva per decorso del termine il 29 ottobre 1986 al prot. reg. n.ro 39.284 e ratificata dal Consiglio Comunale con il provvedimento n. 20 del 19 gennaio 1987, è stato modificato il precedente provvedimento n. 7168/85 di cui sopra, nel senso che il numero dei consiglieri di amministrazione da nominarsi era, più precisamente, di due, e nel contempo si è provveduto ad inviare all'organo di controllo i chiarimenti richiesti in precedenza;

- Visto che nella riunione del 19 febbraio 1987, il Comitato Provvisorio della Fondazione di cui trattasi prendendo atto delle decisioni degli organi deliberanti del Comune di Venezia, ha concepito che per poter essere utilizzati per il raggiungimento degli scopi statuari, i beni costituenti il "Fondo Malipiero" avrebbero dovuto essere dal Comune stesso ceduti in proprietà, e non solamente in uso, come si evince anche dal combinato disposto degli artt. 3 lettera "E" e 5 dello statuto, come sopra approvato;

COMUNE DI VENEZIA - RIPARTIZIONE PATRIMONIO

È ^{copia} conforme
fotocopia

Venezia 25 MAR 1989



IL FUNZIONARIO
Incaricato del Sindaco



- Visto che la garanzia per il Comune circa il recupero del suo patrimonio è comunque data da quanto stabilito in proposito dall'art. 4 dello statuto stesso che prevede che in caso di scioglimento della Fondazione, il patrimonio mobiliare ed immobiliare conferito all'atto della costituzione della medesima, venga devoluto agli enti che l'hanno attribuito;

- Visto che il rappresentante del Comune in detta istituzione, riconoscendo che tale richiesta rispettava le intese iniziali degli enti fondatori, ha chiesto, a sua volta, l'aumento da due a quattro rappresentanti del Comune nella relativa assemblea, con il conseguente aumento da 12 a 14 del numero dei componenti della medesima nominato dai soci fondatori (art. 7, lettera "A", dello statuto);

- Visto che tale richiesta del rappresentante del Comune di Venezia è stata subito fatta propria dal Comitato provvisorio, che l'ha approvata;

- Ritenute di condividere l'eccezione mossa dal Comitato Provvisorio circa il conferimento dei beni di cui trattasi, estendendolo a tutti i beni del "Fondo Malipiero" rectius "lascito Anna Wright in Malipiero", ivi compresi quelli siti nei comuni catastali di Monfumo e di Pederobba, nulla escluso, ma trasferendo alla Fondazione anche i vincoli derivanti dall'osservanza delle disposizioni testamentarie e stabilendo che sulle eventuali alienazioni del patrimonio disponibile venga chiesta l'autorizzazione esplicita e preventiva del Comune, preso atto anche che tale trasferimento non comporterà onere alcuno per la Civica Amministrazione;

- Ritenute pertanto di dar corso alla rettifica dei precedenti provvedimenti nel senso sopra indicato;

- Visto che la I^a Commissione consiliare nella seduta del 4.5.1989, ha espresso parere favorevole unanime

A voti, unanimi

d e l i b e r a

COMUNE DI VENEZIA - RIPARTIZIONE PATRIMONIO

È ^{copia} fotocopio conforme
Venezia il 5 MAR. 1989



IL FUNZIONARIO
Incaricato dal Sindaco
Luigi...tanis

1) di rettificare come segue i precedenti provvedimenti indicati nelle premesse:

1) il conferimento, a titolo gratuito, alla Fondazione "Centro Musicale Malipiero" dei beni di proprietà del Comune di Venezia, ubicati nei Comuni di Asolo, Monfumo e Pederobba, avverrà a titolo di trasferimento della proprietà, per il raggiungimento degli scopi statutari della medesima. Ad essa Fondazione verranno unitamente trasferiti gli oneri ed i vincoli di cui al dettato testamentario, gravanti sui beni stessi.

Dovrà essere fatto, inoltre, divieto alla Fondazione di cui trattasi di alienare una qualsivoglia unità immobiliare (sia del C.T. che del N.C.E.U.) senza la preventiva, espressa autorizzazione del Comune di Venezia;

2) il numero dei rappresentanti del Comune nell'assemblea è elevato da due a quattro unità, con conseguente aumento da dodici a quattordici del numero complessivo dei componenti dell'assemblea stessa nominati dai soci fondatori.

b) di autorizzare il Sindaco a sottoscrivere tutti gli atti necessari per le conseguenti modifiche statutarie, se necessarie, e per il trasferimento della proprietà dei beni di cui trattasi, conferendogli le più ampie facoltà in ordine alla loro esatta identificazione catastale ed alla determinazione dei relativi confini, autorizzandolo, altresì, a chiedere i benefici fiscali applicabili nella fattispecie.

c) di prendere atto che tali adempimenti non comporteranno onere economico alcuno per il Comune.

Nessuna spesa. Visto e preso nota.

PROT.GEN.85654/I4I89/RAG.589

COMUNE DI VENEZIA - RIPARTIZIONE PATRIMONIO

È copia conforme

1) fotocopia Venezia 2.5 MAR. 1993



IL FUNZIONARIO
incaricato dal Sindaco
M. A. B. T.

IL VICE SINDACO: De Piccoli p.l. Cesare
IL CONSIGLIERE ANZIANO: Ceconni Maurizio
IL VICE SEGRETARIO GENERALE: Scafidi dr. Antonio



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

In relazione del Messo Comunale, io, Segretario Generale, certifico che la presente deliberazione è stata
fissa all'Albo Pretorio del Comune il 27 MAR 1993 per la pubblicazione fino al 15° giorno

IL MESSO COMUNALE
f.to Fontanella

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
f.to Scafidi dr. Antonio

per copia conforme all'originale
IL SEGRETARIO GENERALE

Pervenuta alla Sezione di Controllo di Venezia il 30-5 prot. n. 19379
Divenuta ESECUTIVA PER IL DECORSO DEL TERMINE il 20-6-89
Venezia, 26 6-89

COMUNE DI VENEZIA - RIPARTIZIONE PATRIMONIO

È copia conforme
 fotocopia
Venezia 25 MAR 1993



IL FUNZIONARIO
Incaricato dal Sindaco
Luciano Fontana

IL SEGRETARIO GENERALE

N. 79222 di Repertorio

ATTO DI IDENTIFICAZIONE
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno millenovecentonovantatre, il giorno ventuno del mese di aprile. (21.04.1993).

In Venezia, nel mio studio sito a San Marco n. 3816.

Davanti a me dottor Giuseppe Gallimberti notaio residente in Venezia ed iscritto presso il Collegio Notarile del distretto di Venezia, assistito dai testimoni, a me noti ed idonei, come essi stessi affermano, signori:

- Capitano Luciano nato a Venezia il 14 giugno 1947, ivi residente a Mestre in via Cappuccina n. 49, funzionario;
- Baldessari Giuseppe nato a Venezia il 22 maggio 1932 ivi residente a Mestre, in via Colombo n. 40/A, funzionario

è comparso il signor:

= dr. NATALE ARNESE nato a Toritto (Bari) il 6 (sei) dicembre 1931 (millenovecentotrentuno). Capo Ripartizione Dirigente del Settore Patrimonio del Comune di Venezia, domiciliato per ragioni di carica presso il Palazzo Municipale, il quale dichiara di intervenire in nome e per conto del COMUNE di VENEZIA, con sede a San Marco n. 4137.

Codice Fiscale: 00339370272.

espressamente delegato dal Segretario Generale con disposizione 19 maggio 1992, n. 2099 di protocollo che, in copia conforme all'originale, si allega al presente atto sotto la lettera "A",

della cui identità personale io notaio sono certo.

Il comparente premette:

= che con atto ricevuto dal notaio di Asolo dr. Vincenzo Imparato il 20 novembre 1986 col n. 61358 di repertorio, registrato a Montebelluna il 9 dicembre 1986 al n. 3714 è stata costituita la Fondazione denominata "CENTRO MUSICALE MALIPIERO", con sede in Asolo, in via Forsto Vecchio, riconosciuta con personalità giuridica con provvedimento della Regione del Veneto in data 10 luglio 1990, n. 4084 di protocollo;

= che il Comune di Venezia è proprietario del lascito disposto a suo favore dalla signora ANNA WRIGHT Malipiero nata a Parigi il 25 febbraio 1882 deceduta ad Asolo il 6 marzo 1964, denominato "FONDO MALIPIERO", con testamento olografo datato 22 agosto 1961 pubblicato con verbale 7 aprile 1964 n. 20595 di repertorio del notaio di Montebelluna dottor Manlio Malabotta ivi registrato il 9 aprile 1964 al n. 2147 volume 90;

= che il Comune di Venezia ha conferito alla fondazione denominata "CENTRO MUSICALE MALIPIERO" con sede in Asolo i relativi beni mobili ed immobili del fondo denominato "FONDO MALIPIERO" come meglio risulta dall'articolo 5) dello statuto allegato all'atto costitutivo della Fondazione;

= che all'articolo 4) dell'atto costitutivo della "Fondazione" è stato precisato che i beni immobili erano indicati sommariamente in una tabella allegata alla delibera del Consi-

REGISTRATO A VENEZIA
Addi 23-05-1993
N. 1057
ATTI
ESATTE LIRE 10300
DI CUI L.
per INVIM

IL PROCURATORE
Fto V. P.

Trascritto a TREV

14.5.93 ai m.

meri 12305

9285

glio Comunale di Asolo, pure allegata al detto atto costitutivo, e che sarebbero stati descritti con i più esatti estremi catastali in un successivo atto integrativo, anche unilaterale, da parte del Comune di Venezia;

= che il Comune di Venezia con delibera del Consiglio Comunale del 15 maggio 1989 n. 722 che, in copia conforme all'originale si allega al presente atto sotto la lettera "B" ha deliberato di procedere a detto atto integrativo relativi ai beni di sua proprietà ubicati nei Comuni di Asolo, Monfumo e Pederobba e facenti parte del "FONDO MALIPIERO",

quanto sopra premesso il Comune di Venezia, come sopra rappresentato, ad integrazione di quanto convenuto nell'atto costitutivo della Fondazione denominata "CENTRO MUSICALE MALIPIERO" con sede in Asolo, ricevuto dal Notaio di Asolo dottor Vincenzo Imparato il 20 novembre 1986 con il n. 61358 di repertorio con il presente atto procede alla descrizione catastale dei beni immobili ubicati nei Comuni di Asolo, Monfumo e Pederobba, già lascito testamentario denominato "FONDO MALIPIERO", beni immobili conferiti alla "FONDAZIONE CENTRO MUSICALE MALIPIERO" con sede in Asolo, come risulta dall'atto costitutivo già menzionato.

NUOVO CATASTO EDILIZIO DI ASOLO:

COMUNE DI ASOLO

PARTITA 421 - FOGLIO 5 - SEZIONE B

- mappale 45 sub 1, via Foresto Vecchio n. 70, piano primo, categoria A/2, classe 3, vani 6, rendita catastale lire 996;
- mappale 45 sub 2, via Foresto Vecchio n. 71, piani terra e primo, categoria A/2, classe 3, vani 8,5, rendita catastale lire 1411;
- mappali 58 + 387 + 388 + 391, via Foresto vecchio piani sottostrada, terra, primo e secondo, categoria A/2, classe 1, vani 17, rendita catastale lire 1972;
- mappale 45 sub 3, via Foresto Vecchio, piani secondo e terzo, categoria A/3, classe 3, vani 6, rendita catastale lire 732;

FOGLIO 4

- mappale 420, via Galmarion n. 46, piani terra, primo e secondo, categoria A/3, classe 1, vani 11, rendita catastale lire 935.

In preclassamento giusta denuncia di nuova costruzione modello D, presentata all'UTE di Treviso il 18 ottobre 1991 e protocollata al n. 12364,

PARTITA 1910 - SEZIONE B- FOGLIO 5

- mappale 692 sub 1, via Foresto Vecchio, area scoperta.
- mappale 692 sub 2, via Foresto Vecchio n. 8, piano primo sottostrada, terra e primo,
- mappale 692 sub 3, via Foresto Vecchio, piano terra.

Il mappale 692 del foglio 5 proviene dall'originario mappale 286/A, giusta frazionamento predisposto dal geometra di Treviso Selle Antonio, approvato dall'UTE di Treviso il 22 giu-

gno 1991 con tipo n. 2806 e dal Comune di Asolo il 16 aprile 1991 che, in originale, previa sottoscrizione del comparente, dei testimoni e di me notaio si allega al presente atto sotto la lettera "C".

La denuncia di cambiamento è stata presentata all'UTE di Treviso il 30 luglio 1991 ed è stata protocollata con i n.ri 36957/3703.

NUOVO CATASTO TERRENI
PARTITA 2117 - FOGLIO 9

<u>mappali</u>	<u>qualità</u>		<u>superficie</u>	<u>RDL</u>	<u>RAL</u>
418,	bosco ceduo	1	0.39.70	11.910	2.382
419	prato arbor	3	0.32.31	25.848	22.617
421	prato arbor	3	0.07.08	5.664	4.956
FOGLIO 10					
46	sem arb.	2	0.06.35	10.795	5.715
59	vigneto	4	0.20.74	26.962	17.629
64	seminativo	2	0.15.55	26.435	13.995
97	bosco ceduo	1	0.18.80	5.640	1.128
260	prato arbor	3	0.06.82	5.456	4.774
286	Vigneto	4	0.15.35	19.955	13.047
288	sem arbor	2	0.48.00	81.600	43.200
291	bosco ceduo	1	0.29.20	8.760	1.752
309	vigneto	4	0.01.25	1.625	1.062
323	vigneto	4	0.05.21	6.773	4.428
324	prato arbor	4	0.08.90	6.230	5.340
331	vigneto	4	0.13.50	17.550	11.475
332	seminativo	2	0.11.45	19.465	10.305
335	prato arbor	6	0.49.90	24.950	22.455
342	sem arbor	2	0.34.00	57.800	30.600
352	vigneto	4	0.04.08	5.304	3.468
420	sem arbor	2	0.07.59	12.903	6.831
587	prato arbor	4	0.08.49	5.943	5.094
588	prato arbor	4	0.00.20	140	120

Confini:

I mappali 46=260 del foglio 10 del Catasto Terreni e 45 del foglio 5 del NCEU confinano a Nord con Strada del Foresto Nuovo; ad est in parte con terzi ed in parte con Piazzale Chiesa San Gottardo; a Sud in parte con mappale 47 ed in parte con Strada del foresto Vecchio; ad Ovest con terzi.

I mappali 58, 59, 331, 286, 324, 588, 323, 587, 352, 64, 342, 288, 332, 335, 97, 309, 420 confinano da Nord girando verso Est, in senso orario, con Via del Foresto Vecchio, mappali 306, 172, 91, 326, 327, 323, 329, 330, 419, 476, terzi, mappali 513, 334, Via Cipressina, mappali 310, 90, 333, 62, 590, 287, 589, 60, Via Cipressina, mappali 443, 444.

Il mappale 291 da Nord girando verso est, in senso orario, confina con mappali 498, 290, terzi, mappali 340, 483, 422.

I mappali 418, 419, 420, 421 confinano a Sud con Strada Vicinale del Columarion, ad Est con mappali 573, 625; a Nord con mappali 594, 342, 344, 347, 356; ad Ovest con mappale 594.

COMUNE DI MONFUMO

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO:

PARTITA 17 - SEZIONE B - FOGLIO 2

- mappale 18 sub 1, vicinale Chiesa n. 8, piani terra primo e secondo, categoria A/4, classe 1, vani 8, rendita catastale lire 536;

- mappali 18 sub 2 + 559, vicinale Chiesa n. 9, piani terra, primo e secondo, categoria A/6, classe 4, vani 6, rendita catastale lire 360;

NUOVO CATASTO TERRENI:

PARTITA 1078 - foglio 9

<u>mappali</u>	<u>qualità</u>		<u>superficie</u>	<u>RDL</u>	<u>RAL</u>
3	semin arbor	2	00.07.02	10.179	5.265
10	prato arbor	2	00.43.23	38.907	32.422
11	semin arbor	2	00.05.79	8.395	4.342
12	semin arbor	2	00.07.21	10.454	5.407
13	semin arbor	2	00.03.80	5.510	2.850
14	bosco alto	U	00.46.69	32.683	2.801
15	prato	3	00.74.80	52.360	52.360
16	prato arbor	3	00.04.11	2.877	2.466
17	prato arbor	2	00.22.47	20.223	16.852
19	prato arbor	2	00.03.08	2.772	2.310
324	bosco ceduo	U	00.28.17	7.042	1.408
325	bosco ceduo	U	00.12.00	3.000	600
329	prato arbor	2	00.03.60	3.240	2.700
330	semin	3	00.05.91	6.796	3.841
399	bosco ceduo	U	00.05.00	1.250	250
487	semin	2	00.07.20	10.080	5.400
FOGLIO 11					
122	prato arbor	2	00.20.08	18.072	15.060
126	prato	2	00.03.46	2.941	2.595
129	prato	2	00.02.80	2.380	2.100
130	bosco ceduo	U	00.04.45	1.112	222
138	sem arbor	2	00.30.16	43.732	22.620
140	prato arbor	2	00.13.60	12.240	10.200
141	pasc cespugl	U	00.46.60	3.728	2.330
142	fabbr rur		00.02.95		
143	prato arbor	2	00.54.53	49.077	40.897
144	prato arbor	2	00.19.28	17.352	14.460
145	prato arbor	2	00.16.50	14.850	12.375
146	sem arbor	2	00.05.59	8.105	4.192
147	prato	3	00.36.20	25.340	25.340
174	sem arbor	1	00.23.59	37.744	20.051
201	prato	2	00.00.84	714	630
203	sem arbor	2	00.48.86	70.847	36.645
213	prato	3	00.11.78	8.246	8.246
215	sem arbor	2	00.07.99	11.585	5.992

! mappali 18,14,16,3,10,11,15,12,13,17,399,19 del foglio 2 o-
ra 9 confinano da Nord girando verso Est con Comune di Pede-
robba (mappali 16,17,19,22), foglio 9 mappali 374,21,20, Strada

Comunale della Chiesa, mappali 6,8,9,4,5; Strada Vicinale Ser-
ra.

I mappali 324,325,329,330,487 del foglio 9 confinano a Nord
con mappale 488; ad Est con mappali 491,489,360; a Sud con map-
pali 358,359,323; ad Ovest con Canale Varmela e mappali
321,322.

I mappali 129,130,213,142,140,215,144,143,145,122,146,147 del
foglio 11 confinano da Nord girando verso Est con mappali
227,136,214,227,135,139,148, Strada Comunale, mappale 258.

Il mappale 174 del foglio 11 confina a Nord con Strada Comu-
nale, ad Est con mappale 191; a Sud con Via Caenere; ad Ovest
con mappali 217,171.

I mappali 203,126,201 del foglio 11 confinano da Nord girando
verso est con i mappali 202,258, Strada Comunale, torrente Var-
melletto o Musone. I mappali 141,138 del foglio 11 confinano
da Nord girando verso Est con mappali 181, 163, 164, 165,
166, 255, 260, foglio 12 mappali 5,6, mappali 162,155, Strada
Comunale Ca' Balbi.

COMUNE DI PEDEROBBA

NUOVO CATASTO TERRENI:

PARTITA 6859 - FOGLIO 21

mappale 17, prato arbor 6, di Ha 00.16.44, rdl 6.576, ral
6.576.

Confini: da Nord girando verso est, in senso orario, con mappali
15,29,14,16,18.

Con riferimento all'articolo 18 della legge 28 febbraio 1985
n. 47 il comparente mi consegna:

- il certificato di destinazione urbanistica relativo al ter-
reno in oggetto rilasciato dal Sindaco del Comune di Asolo il
3 febbraio 1993 con il n. 759 di protocollo che io notaio al-
lego al presente atto sotto la lettera "D",
- il certificato di destinazione urbanistica relativo al ter-
reno in oggetto rilasciato dal Sindaco del Comune di Monfumo
il 3 febbraio 1993 con il n. 470 di protocollo che io notaio
allego al presente atto sotto la lettera "E",
- il certificato di destinazione urbanistica relativo al ter-
reno in oggetto rilasciato dal Sindaco del Comune di Pederob-
ba il 3 febbraio 1993 con il n. 1180 di protocollo che io no-
taio allego al presente atto sotto la lettera "F".

Il comparente, nella qualità, mi dichiara altresì che non so-
no intervenute, successivamente al rilascio del certificato
suddetto, modificazioni degli strumenti urbanistici.

Il comparente, nella qualità, previa ammonizione da me fatta-
gli ai sensi dell'articolo 4 della legge 4 gennaio 1968 n.
15, sulle conseguenze penali cui può andare incontro in caso
di dichiarazione mendace, dichiara:

a) ai sensi del secondo comma dell'articolo 40 della legge 28
febbraio 1985 n. 47 che i fabbricati in oggetto sono stati
costruiti prima del 1 settembre 1967 e che non è stato neces-
sario richiedere condoni edilizi in quanto tutto in regola

con le norme edilizie;

b) ai sensi della legge 26 giugno 1990 n. 165 che il reddito dei fabbricati in oggetto non è stato dichiarato nella dichiarazione dei redditi il cui termine è scaduto il 31 maggio 1992 in quanto il Comune esente ai sensi art.88 Legge n.917 del 22 dicembre 1986 e successive modifiche e integrazioni. Il comparente, nella qualità, autorizza espressamente la conseguente trascrizione del presente atto presso la competente Conservatoria dei registri Immobili, dispensato il signor Conservatore da ogni responsabilità al riguardo nonchè la voltura nei registri catastali.

I beni sopra descritti con i vincoli di destinazione fissati dalla signora Teresa Wright Malipiero nelle sue disposizioni testamentarie pubblicati con verbale 7 aprile 1964 n. 20595 di repertorio del notaio di Montebelluna dottor Manlio Malabotta ivi registrato il 9 aprile 1964 al n. 2147 volume 90 e con divieto alla Fondazione denominato "CENTRO MUSICALE MALIPIERO" con sede in Asolo di alienare una qualsivoglia unità immobiliare sia del Catasto terreni che del Nuovo catasto edilizio urbano senza la preventiva espressa autorizzazione del Comune di Venezia.

Tutte le spese e tasse inerenti e conseguenti al presente atto a carico della Fondazione.

Le parti mi dispensano dal dare loro lettura degli allegati. Richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto ed, in presenza dei testimoni, ne ho dato lettura al comparente che, a mia domanda, lo dichiara conforme alla sua volontà e meco e con i testimoni lo sottoscrive.

In parte dattiloscritto da persona di mia fiducia, con nastro indelebile, a sensi di legge, ed in parte scritto da me notaio su di tre fogli per facciate undici per intero e fin qui della dodicesima.

F.ti: ARNESE NATALE

LUCIANO CAPITANIO (TESTE)

GIUSEPPE BALDESSARI (TESTE)

DOTTOR GIUSEPPE GALLIMBERTI NOTAIO (L.S.)



COMUNE DI VENEZIA



: Fondazione "Centro Musicale Malipiero". DELIB. CC. n.722/89. Autorizzazione alienazione parte patrimonio immobiliare.

IL CONSIGLIO COMUNALE Su proposta dell'Assessore al Patrimonio;

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione straordinaria - 1ª Convocazione - Seduta pubblica

ADUNANZA DEL 29-30 SETTEMBRE 1997

Presenti	Assenti		Presenti	Assenti	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	dott. Orazio ALBERTI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	sig. Renato LONGHIN
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	dott. Stefano AMADI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	slg. Roberto MAGLIOCCO
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	slg. Loris ANDRIOLI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	dott. Aldo MARICONDA
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	prof.ssa Mera BIANCA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	slg. Livio MARINI
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	prof. Stefano BOATO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	prof. Mauro MARTIGNON
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	sig. Oscar BONALDO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	on. comm. Maurizio MENEGON
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	dott. Roberto BRESSANELLO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	prof. Vittorio MINEO
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	prof. Massimo CACCIARI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	slg. Giorgio NARDO
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	avv. Bruno CANELLA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	dott.ssa Paola PAGNIN
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	on. arch. Enrico CAVALIERE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	p.l. Pietrangelo PETTENO'
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	dott.ssa Alessandra CECCHETTO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	prof. avv. Mauro PIZZIGATI
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	rag. Renzo CENTENARO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	prof. Silvio RESTO CASAGRANDE
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	prof. Raineri CHINELLATO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	sen. dott. Marlo RIGO
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	slg. Marino CHIOZZOTTO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	slg. Renato RIZZO
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	slg.ra Adriana CORSO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	slg. Danilo ROSAN
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	avv. c.fo Ranieri DA MOSTO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	avv. Maria SALZER
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	slg. Renato DARSIE'	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	slg. Giuseppe SCABORO
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	on. Martino DORIGO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	slg. Serafino SMERGHETTO
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	slg. Roberto FERRARA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	dott. Giampaolo SPROCATI
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	dott. Giovanni FREZZA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Ing. Giuseppe SVALDUZ
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	slg. Franco GABRIELI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	slg. Michele VIANELLO
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	dott.ssa Maria Pia GARIBALDO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	slg. Primo VIANELLO
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	prof. Olvrado GIRARDELLO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	prof. Angelo ZENNARO
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	dott. Angelo GOLDMANN			
			34	13	

Presiede il Presidente: prof. Raineri CHINELLATO

Partecipa il Segretario Generale: Dott. Nereo TESCAROLI



SEDUTA DEL 29/30 SETTEMBRE 1997

N. 324 = Fondazione "Centro Musicale Malipiero". DELIB. CC. n.722/89. Autorizzazione alienazione parte patrimonio immobiliare.

IL CONSIGLIO COMUNALE
Su proposta dell'Assessore al Patrimonio;

Premesso:

- che con la deliberazione della Giunta Municipale n.7168 del 30 dicembre 1985, divenuta esecutiva per decorso del termine il 29 ottobre 1986 al n.39.284 di prot.reg.e ratificata dal Consiglio con il provvedimento n.1173 del 20 luglio 1987, è stato deciso, fra l'altro, di approvare lo statuto dell'allora costituenda fondazione "Centro musicale Malipiero" e di conferire in uso alla medesima i beni immobili ed immobili siti nel Comune di Asolo, secondo l'apposito elenco conservato in atti, riservandosi di nominare, con successivo provvedimento, i quattro consiglieri di amministrazione assegnati al Comune di Venezia quale socio fondatore del nuovo ente;
- che con successiva deliberazione della Giunta Municipale n.4242 del 19 settembre 1986, divenuta esecutiva per decorso del termine il 29 ottobre 1986 al prot.reg.n.39.284 e ratificata dal Consiglio Comunale con il provvedimento n.20 del 19/1/1987, è stato modificato il precedente provvedimento n.7168/85 di cui sopra, nel senso che il numero dei consiglieri di amministrazione da nominarsi era, più precisamente, di due, e nel contempo si è provveduto ad inviare all'organo di controllo i chiarimenti richiesti in precedenza;
- che con altra deliberazione del Consiglio Comunale n.722 del 15 maggio 1989, divenuta esecutiva per decorso del termine il 20 giugno 1989 al prot.reg. n.19379, è stato deciso di rettificare i precedenti provvedimenti nel senso che, in particolare, il conferimento a titolo gratuito alla fondazione "Centro Musicale Malipiero" dei beni allora di proprietà del Comune di Venezia, siti nei comuni di Asolo, Monfumo e Pederobba, avrebbe dovuto essere effettuato a titolo di trasferimento della proprietà per il raggiungimento degli scopi statutari della medesima, con l'espresso divieto per la fondazione stessa di alienare una qualsiasi unità immobiliare (sia del C.T. che del N.C.E.U.) senza la preventiva, espressa autorizzazione del Comune di Venezia;

Preso atto:

- che con l'atto in data 21 aprile 1993, n.79222 di rep. del notaio G.Gallimberti di Venezia, registrato a Venezia il 3 maggio 1993 al n.1057 e trascritto a Treviso il 14/5 successivo ai nn.12.305/9285, si è proceduto all'identificazione ed alla descrizione catastale dei beni oggetto del trasferimento in proprietà, riportandone i vincoli testamentari ed il divieto di inalienabilità sopra citato;
- che a tale atto ha fatto seguito la consegna dei beni di cui trattasi avvenuta il 10/2/1994 e con effetto giuridico dall'1/1 precedente;
- che, con la lettera in data 12 luglio 1997 la menzionata fondazione, facendo presente che la prosecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria alla "Casa Malipiero" e pertinenze e l'avvio di quelli alla Casa "S.Gottardo" richiedono altre risorse, ha comunicato l'intenzione di alienare altri beni del patrimonio disponibile rispetto a quelli la cui vendita è stata autorizzata con la precedente deliberazione n° 101 CC. del 3/4 -6-96, per finanziare così tali interventi di restauro, ed ha chiesto la formale autorizzazione ad alienare, in particolare, gli immobili di cui a seguito;

324/2

- che i beni per i quali è stata chiesta l'autorizzazione alla vendita sono i seguenti:
Casa adiacente al fondo Malipiero descritta in Catasto, all'UTE di Treviso, come segue: Comune di Asolo - Sez. B - Foglio 5 - N.C.E.U. - Partita n°1910
mappale 692 sub 1 area scoperta in via Foresto Vecchio
“ 692 sub 2 p. sottostrada, T e 1° - A/7
“ 692 sub 3 p.terra - C/2
- Preso atto che già in precedenza, in occasione della richiesta di autorizzazione ad altre vendite, la menzionata fondazione aveva illustrato le modalità di alienazione dei beni;
- Visto che il ricavato della proposta alienazione servirà alla conclusione del restauro conservativo della Casa Malipiero e delle sue pertinenze ed all'avvio dei lavori di manutenzione della Casa “S.Gottardo”;
- Ritenuto pertanto di autorizzare l'alienazione di tali beni;
- Visto il parere di regolarità del Responsabile del Settore Patrimonio nonché del Responsabile Contabile per quanto di competenza a' sensi dell'art.53 della Legge n.142/90;
- Visto che la 6° Commissione Consiliare, nella seduta del 23 Settembre 1997, ha espresso parere favorevole;

DELIBERA

di autorizzare la Fondazione “ Centro Musicale Malipiero” con sede in Asolo (TV), ad alienare i beni immobili elencati nelle premesse alle condizioni e per gli scopi ivi riportati.

Nessuna spesa per il Comune.

PROT. GEN. 97/134947 - 13766 Rag. 97

Riservarsi di convalidare la presente deliberazione nella prossima seduta del Consiglio ai sensi dell'art. 17 del Regolamento delle adunanze consiliari.

VOTAZIONE

Scrutatori: Nardo, Chiozzotto, Alberti

Consiglieri presenti: 34 votanti: 31

Astenuti: 3 (Gabrieli, Ferrara, Smerghetto)

Voti favorevoli: 31

Presiede il Presidente: prof. Raineri CHINELLATO

Partecipa il Segretario Generale: Dott. Nereo TEGAROLI

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il

28 ottobre 97

per la pubblicazione fino al 15° giorno

f.to IL MESSO COMUNALE

per copia conforme all'originale
IL SEGRETARIO GENERALE

Divenuta ESECUTIVA PER DECORSO DEL TERMINE IL

giorno 8. XI. 97

Trasmessa per gli adempimenti di esecuzione all'Ufficio

Patrimoni

Venezia

IL SEGRETARIO GENERALE

PIÙ SETTORE PATRIMONIO

Venezia 27 NOV 1997



UFFICIO PATRIMONIO
MUNICIPALITÀ DI VENEZIA
Ufficio Capitanio

Luciano Tegaroli